UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

ATTI DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

SEDUTA DEL 12 GIUGNO 2013

L'anno 2013 (duemilatredici) in questo giorno 12 (dodici) del mese di Giugno alle ore 15:15 (quindici e quindici minuti) nell'Aula Copernico, convocato con avvisi scritti in data 5 Giugno 2013 ed inviati a ciascun membro attraverso il servizio di posta elettronica "mydesk" dell'Università di Ferrara (ex art. 2 comma 3 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Studenti emanato con D.R. Rep. N. 562/2008), si è riunito il Consiglio degli Studenti.

Presiede il Sig. Enrico DE CAMILLIS, in qualità di Presidente.

Ha la funzione di Segretario il Sig. Umberto NOBILE.

Il Presidente procede all'appello dei presenti che dà il seguente risultato:

BAFFONI VERONICA – presente; LAMBANA MAZAMESSO – assente;

BALBONI ALESSANDRO – presente; LEARDINI ANDREA – presente;

BIOLCATI NICOLÒ – presente; MAGGI FILIPPO – presente;

BRANCA DANIELE – presente; MAIA GIOVANNI – assente giustificato;

CAMISA FEDERICA – presente; MARZULLI FEDERICA – assente;

DE CAMILLIS ENRICO – presente; MILLOSEVICH PIETRO – assente;

DELUCCA MARIA VIOLETTA – presente; NOBILE UMBERTO – presente;

FABRIZI ANDREA – assente giustificato; PEDONE DAVIDE – presente;

FERRO SILVIA – presente; PILIEGO VALENTINA – presente;

FRANCHINI FELIPE – assente; RAMPINI ALESSIA – presente;

GIURANNA CHIARA – presente; SPAGNUOLO ALESSANDRO – presente;

GOBERTI MARTINO – presente; SPATH PAOLO – assente;

GRAVINA ALESSANDRO – assente giustificato; VINCIGUERRA MARCO – presente;

IEVA NUNZIO – assente giustificato;

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno.

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Proposte di utilizzo avanzo di bilancio UNIFE
- 2. Definizione del contributo aggiuntivo alla rata della contribuzione studentesca
- 3. Riformulazione della quota oraria per la collaborazione studentesca e durata della stessa
- 4. Destinazioni ad uso della associazioni studentesche di spazi a seguito della ristrutturazione del polo di Lettere
- 5. Varie ed eventuali

Il Presidente DE CAMILLIS propone di rimandare il primo oggetto "Proposte di utilizzo avanzo di bilancio UNIFE", per mettere subito in discussione con il Consiglio Studenti i punti due e tre dell'Ordine del Giorno, per venire incontro alla disponibilità della Dott.ssa MAREGA. L'ordine del giorno risulterà perciò il seguente:

- 1. Definizione del contributo aggiuntivo alla rata della contribuzione studentesca
- 2. Riformulazione della quota oraria per la collaborazione studentesca e durata della stessa
- 3. Proposte di utilizzo avanzo di bilancio UNIFE
- 4. Destinazioni ad uso della associazioni studentesche di spazi a seguito della ristrutturazione del polo di Lettere
- 5. Varie ed eventuali

Sul primo oggetto: "DEFINIZIONE DEL CONTRIBUTO AGGIUNTIVO ALLA RATA DELLA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA"

Interviene la Dott.ssa MAREGA per informare il Consiglio Studenti che ci sono dei miglioramenti riguardo alla questione delle comunicazioni al corpo studenti delle scadenza della rate universitarie. E' stato inserito infatti un nuovo sistema di pagamento, che permette allo studente di scegliere se pagare in quattro o in due rate, tenendo presente che la scadenza rimane quella della prima delle due rate di ogni semestre. Inoltre sono cambiate le modalità di pre-iscrizione ai corsi di laurea magistrale. Ora la pre-iscrizione è gratuita ed obbligatoria entro e non oltre il 30 settembre. Se invece verrà eseguita oltre tale data ed entro il 15 gennaio, si pagherà entro il 31 marzo una tassa di cinquanta euro, non rimborsata, per poi procedere alla normale immatricolazione. Infine l'ultima novità riguardo i pagamenti degli studenti è che senza documento cartaceo la richiesta di riduzione della seconda rata risulta illegale. Entro e non oltre il 24 gennaio bisogna consegnarlo, però pagando venti euro sarà possibile chiedere le riduzioni anche dopo la scadenza del 20 dicembre per l'inserimento on line fino al 28 febbraio con consegna del cartaceo entro il 7 marzo 2014.

Interviene il Consigliere VINCIGUERRA per chiedere se è possibile inviare una e-mail in cui si ricorda agli studenti di presentare la richiesta cartacea.

La Dott.ssa MAREGA risponde che è una pratica che l'Ateneo non riesce a gestire, se non manualmente.

Interviene il Consigliere BRANCA, che chiede se si tratta della stessa autocertificazione delle 200 ore, e se è segnalata la necessità di consegnare il cartaceo.

La Dott.ssa MAREGA conferma.

Il Consigliere VINCIGUERRA sottolinea che lo studente potrebbe non notare il comando di stampa.

La Dott.ssa MAREGA dice che avendo l'Ateneo a disposizione il servizio sms, si potrebbe mandare un sms a tutti gli studenti per ricordare che chi ha presentato la domanda per la riduzione delle tasse deve stampare la domanda cartacea, ma questo dall'altra parte potrebbe confondere gli studenti che non l'hanno presentata.

Interviene il Consigliere PEDONE facendo notare che quando allo studente viene verbalizzato un voto sul libretto online, gli arriva una e-mail. Chiede se è attuabile lo stesso meccanismo quando si inserisce il proprio modulo ISEE, inviando una e-mail in cui si ricorda di consegnare ugualmente anche il modulo cartaceo.

La Dott.ssa MAREGA non sa se è possibile, perché comunque ogni modifica al programma di gestione del sito internet dell'Ateneo costa. Però si può chiedere a chi di dovere.

Interviene il Consigliere BRANCA per avere delucidazioni in merito a quando si parla di esonero parziale per gli studenti che si sono diplomati con una votazione di 100, o laureati ad un corso di laurea triennale con 110. L'esonero è riferito alla seconda rata, mentre la prima deve essere corrisposta, dato che le rate sono quattro, chiede se questa dicitura è un errore.

La Dott.ssa MAREGA conferma essere un refuso.

Interviene il Consigliere LEARDINI riguardo alle sospensioni dei pagamenti, chiedendo se si possono inserire le studentesse in stato di gravidanza tra quelli che ne beneficiano.

La Dott.ssa MAREGA risponde che nel decreto legislativo n.68 del 29 marzo 2012 è sparita la gravidanza tra le categorie che beneficiano della sospensione, poiché non risulta come una grave infermità. Ne ha dato conferma anche il Ministero delle Pari Opportunità. Inoltre sono state modificate anche le scadenze per la sospensione per grave malattia, perché ovviamente la richiesta potrà essere consegnata dopo e non prima della malattia.

Il Consigliere LEARDINI riguardo alle fasce di retribuzione, chiede se i numeri inseriti nella tabella sono i numeri degli studenti che rientrano in quella fascia.

La Dott.ssa MAREGA sottolinea che quello indicato dal Consigliere LEARDINI è l'importo, e che potrebbe modificare la tabella per renderla più chiara. Alle matricole che rinunciano entro

dicembre, verrà restituita metà delle tasse universitarie. Ma questa procedura è valida solo per gli iscritti al primo anno universitario in assoluto. Infine ci sarà l'esonero dalle tasse universitarie per i figli di genitori invalidi.

Sul secondo oggetto: "RIFORMULAZIONE DELLA QUOTA ORARIA PER LA COLLABORAZIONE STUDENTESCA E DURATA DELLA STESSA"

La Dott.ssa MAREGA ha predisposto la delibera per chiedere di tornare dalle 200 ore alle 150 ore. Si è deciso di procedere in questo senso poiché molti studenti si erano lamentati delle 200 ore, ritenute troppe per un'attività extra-didattica.

Il Consiglio Studenti chiede di tornare alle 150 ore e specifica che il compenso di 5,16 euro non è adeguato, ed è inoltre invariato sin dal 2002.

La Dott.ssa MAREGA non ha inserito un massimo di ore giornaliero, ma il responsabile non dovrebbe fare comunque superare le nove ore giornaliere, anche se lo studente volesse farlo.

Interviene il Presidente DE CAMILLIS sul problema riguardante il numero di studenti non sufficiente per coprire il numero di ore messo a disposizione dalle 200 ore. E' un problema che si ripropone anche con le 150 ore. Per risolverlo serve un passaggio rapido per i ripescaggi. Tornando alle 150 ore molti problemi di posto verranno risolti con più facilità.

Interviene il Consigliere LEARDINI per far notare che aumentando la quota oraria, forse si potrebbero risolvere questi problemi.

Interviene il Consigliere VINCIGUERRA dicendo che il Consiglio Studenti deve chiedere con una delibera di voler tornare alle 150 ore, e poi in seguito si potrà chiedere di aumentare la quota oraria.

La Dott.ssa MAREGA lascia la seduta.

Il Consiglio Studenti ringrazia la Dott.ssa MAREGA per l'intervento.

Il Consiglio Studenti è d'accordo al ritorno alle 150 ore perché, visti i problemi logistici, meno studenti hanno avuto opportunità di rientrare nel bando. Il Consiglio Studenti è inoltre favorevole ad una revisione dei compensi per le 150 ore.

Sul terzo oggetto: "PROPOSTE DI UTILIZZO AVANZO DI BILANCIO UNIFE"

Il Presidente DE CAMILLIS sottolinea che era stata inviata su questo oggetto una proposta stesa dal Consigliere BRANCA, e chiede quindi se ci sono proposte integrative alla stessa.

Interviene il Consigliere LEARDINI che propone impianti di condizionamento nelle aule studio e nelle biblioteche, cosa già discussa in passato in una commissione e poi mai attuata. Inoltre il Consigliere LEARDINI chiede ai membri del Consiglio Studenti presenti nel Consiglio di Amministrazione, di informarsi sui motivi che hanno portato a non spendere questi fondi in avanzo.

Interviene il Presidente DE CAMILLIS, sottolineando che era presente nella commissione di due anni prima alla quale si riferisce il Consigliere LEARDINI, e specifica che si era prelevato a

prescindere dei soldi destinati a tutte le richieste funzionali. Il resto, come consuetudine, veniva diviso tra i vari Dipartimenti ed utilizzato per i contributi delle esigenze di didattica.

Interviene il Consigliere BRANCA per dire che, come aveva accennato al Consiglio Studenti, ha fatto richiesta all'Ateneo, nella persona della Dott.ssa CAVICCHI, per avere un quadro di riepilogo per capire come mai non fossero stati utilizzati questi fondi. Ad ora non c'è stata risposta.

Interviene il Consigliere LEARDINI per far notare che nell'edificio del Mammuth molti studenti hanno difficoltà a trovare spazi adibiti allo studio.

Il Consigliere GOBERTI alle ore 16:29 si aggiunge alla seduta.

Il Consiglio Studenti rilegge e discute la delibera per l'utilizzo dei fondi avanzo di bilancio.

Il Consigliere SPAGNUOLO alle 16:45 lascia la seduta per motivi personali.

I Consiglieri MAGGI, FERRO e BRANCA discutono sulla questione aule studio.

Il Consiglio Studenti appunta che, considerato l'ammontare dell'avanzo di bilancio, auspica che questo venga usato, nonostante le indicazioni volte all'utilizzo dello stesso unicamente per investimenti, anche per servizi agli studenti che possano andare ad incidere sulla spesa corrente in maniera poco rilevante; come nella richiesta contenuta nella delibera in allegato (allegato n. 1).

Sul quarto oggetto: "DESTINAZIONI AD USO DELLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE DI SPAZI A SEGUITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DEL POLO DI LETTERE"

Il Consiglio Studenti discute la proposta di delibera, stesa ed illustrata dal Consigliere BRANCA.

Interviene il Consigliere LEARDINI, dicendosi a favore delle associazioni studentesche, ma chiede di valutare il bisogno reale di questi spazi da riservare alle stesse.

Il Consiglio Studenti chiede di tener conto delle associazioni studentesche quando verranno elaborati i progetti di ristrutturazione; come nella richiesta contenuta nella delibera in allegato (allegato n. 2).

Null'altro essendovi da deliberare la seduta è chiusa alle ore 17:11 (diciassette e undici minuti).

Il presente verbale è stato redatto, letto ed approvato secondo quanto disposto dall'articolo 4 comma 3 punto c) del Regolamento del Consiglio degli Studenti:

"3. I compiti della segreteria del Consiglio degli Studenti sono:

omissis

c) verbalizzare quanto discusso e deciso durante le sedute del Consiglio degli Studenti ed inviare detto verbale ai Consiglieri, via telematica; se entro una settimana dalla spedizione del verbale non saranno effettuati rilievi, il verbale si intenderà approvato;

omissis"

Allegato n. 1

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

VISTA la fondamentale importanza che ricopre la componente studentesca nella vita del nostro Ateneo

CONSIDERATO che con l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2012 è stata accertata la presenza di un avanzo libero di bilancio, la cui quota disponibile ammontava a € 19.992.707,47. Parte di tale avanzo è stato successivamente già impegnato, ma la gran parte di esso resta tuttora disponibile.

CONSIDERATO che sarebbero necessari diversi interventi a favore degli studenti, che migliorerebbero l'offerta di servizi di cui possono fruire, agevolandoli nella loro vita universitaria.

CONSIDERATO QUANTO PREMESSO

CHIEDE di destinare al finanziamento di servizi e investimenti a favore degli studenti una quota dell'avanzo libero di bilancio relativo all'esercizio 2012.

IN PARTICOLARE

CONSIDERATA la mancanza di un servizio di mensa realmente efficiente a Ferrara. Esistono infatti soltanto due mense convenzionate con Er.Go, una in C.so Giovecca e l'altra presso l'Ospedale di Cona, con conseguente disagio per i molti studenti che, a causa del luogo in cui svolgono le proprie attività didattiche, non possono accedervi. La situazione è particolarmente grave per gli studenti del Polo Scientifico Tecnologico, come evidenziato anche durante la seduta del Consiglio degli Studenti del 14 maggio 2013. In tale data si è chiesto all'Ateneo di farsi promotore di un tavolo di confronto in cui fare incontrare tutti i soggetti coinvolti e in particolare Er.Go, UNIFE, il Comitato promotore della raccolta firme presso il Polo Scientifico Tecnologico e i rappresentanti degli Studenti di UNIFE presso la Consulta regionale per il Diritto allo Studio.

CIO' PREMESSO, SI CHIEDE all'Ateneo di rendersi disponibile a impegnare quota dell'avanzo libero di amministrazione, relativo all'esercizio 2012, per contribuire alla realizzazione di migliori servizi di mensa, qualora dal tavolo di confronto dovesse emergere la necessità di un intervento anche da parte di UNIFE.

INOLTRE

CONSIDERATO che l'Università dovrebbe garantire agli studenti spazi sempre più adeguati alle loro esigenze di studio.

CONSIDERATO che già negli anni precedenti una quota dell'avanzo di bilancio era stata destinata alla fornitura di climatizzazione presso la biblioteca del Dipartimento di Architettura.

CONSIDERATO che suddetti soldi non sono stati attualmente spesi e i lavori nel suddetto dipartimento non si sono nemmeno avviati.

SI CHIEDE all'Ateneo di destinare una quota dell'avanzo di bilancio allo scopo di fornire una adeguata climatizzazione nelle aule studio e nelle biblioteche che mostrino particolare necessità, in modo da rendere tali locali adeguati alle esigenze degli studenti anche durante la sessione estiva.

INOLTRE

CONSIDERATO che numerosi studenti ci hanno segnalato il disagio per la mancanza di alcuni servizi fondamentali, in particolare relativi alla mobilità studentesca.

CONSIDERATO che gli studenti contribuiscono, con una quota delle proprie tasse di iscrizione, al mantenimento del CUS, e che sarebbe giusto valorizzare maggiormente questa realtà, favorendo la partecipazione attiva ed effettiva di un maggior numero di studenti alle attività ivi proposte.

SI CHIEDE che parte della disponibilità finanziaria venga utilizzata per il finanziamento di un servizio navetta, riservato agli studenti, per collegare la città con il CUS. Tale servizio, la cui fattibilità è già stata ampiamente studiata e discussa, anche in sede di Consiglio degli Studenti, sarebbe di vantaggio per tutti i soggetti interessati:

- gli studenti avrebbero un mezzo per raggiungere facilmente il CUS, anche in orario serale e con condizioni climatiche non favorevoli, anche senza avere la disponibilità di mezzi propri; ricordiamo che più della metà degli studenti di UNIFE sono fuorisede, e quindi tendenzialmente non dispongono di automobile;
- il CUS verrebbe valorizzato, e si aumenterebbe la sua frequentazione;
- l'Università nel complesso valorizzerebbe maggiormente l'attività sportiva svolta nelle proprie strutture, aumentando la propria attrattività anche nei confronti degli osservatori esterni.

INOLTRE

CONSIDERATO che moltissimi studenti dei corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e delle Lauree Sanitarie si recano quotidianamente presso l'ospedale di Cona utilizzando i mezzi pubblici.

CONSIDERATO che tali abbonamenti sono solo in minima parte agevolati dall'Ateneo.

SI CHIEDE di poter considerare la possibilità di ampliare la quota di abbonamenti agevolati volti a favorire gli studenti stessi.

INOLTRE

CONSIDERATO come alcune delle strutture dell'Ateneo destinate allo svolgimento dell'attività didattica mostrino la necessità di lavori che possano migliorare la loro fruibilità da parte degli studenti. In particolare si pensi ad esempio all'Aula 9 del Dipartimento di Giurisprudenza, che da tempo mostra la necessità di interventi che possano migliorare le attrezzature (in particolare le sedie e i tavoli, ma anche ad esempio l'illuminazione) presenti.

CIO' CONSIDERATO, SI CHIEDE all'Ateneo di valutare, di concerto con le strutture dipartimentali coinvolte, l'opportunità di procedere a lavori di ammodernamento delle strutture destinate alla didattica maggiormente carenti sotto il profilo della fruibilità da parte degli studenti,

finanziando tali interventi di manutenzione straordinaria con quota dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2012.

INFINE

CONSIDERATO che attualmente soltanto l'Aula studio sita in Via Mortara n. 94 è aperta agli studenti di domenica, peraltro in un numero limitato di giornate. La richiesta da parte degli studenti relativa a tale servizio è molto elevata, tant'è che risulta difficile trovare posto nelle domeniche in cui l'aula studio è aperta.

CONSIDERATA la crescente richiesta da parte degli studenti di spazi per studiare aperti anche durante le ore serali.

CONSIDERATO che alcune aule studio e biblioteche, come la biblioteca di Santa Maria delle Grazie presso il polo Chimico Bio Medico, si trovano in una condizione di sovraffollamento.

CONSIDERATO che gli studenti trarrebbero indubbio vantaggio dalla presenza di ulteriori strutture destinate allo studio aperte durane il fine settimana e durante la sera, eventualmente anche in zone della città diverse da quella già attualmente fruibile.

CONSIDERATO che l'onere economico da sostenere sarebbe relativamente contenuto, e non dovrebbe quindi presentare grandi difficoltà di sostenibilità finanziaria.

SI CHIEDE di valutare l'opportunità di estendere il servizio di apertura domenicale e serale delle aule studio anche a strutture diverse rispetto a quella che già attualmente lo offre, preferibilmente situate in zone diverse della città, in modo da venire incontro alle esigenze degli studenti e ampliare la gamma di servizi loro offerti da parte dell'Ateneo.

SI CHIEDE, INOLTRE di intervenire al fine di porre rimedio alle situazioni di sovraffollamento evidenziate, eventualmente localizzando nuovi spazi limitrofi ai dipartimenti con le maggiori necessità.

Allegato n. 2

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

CONSIDERATA l'importanza che la componente studentesca svolge all'interno dell'Ateneo

CONSIDERATA l'importanza che ricoprono le Associazioni studentesche nella promozione di iniziative rivolte agli studenti. Le Associazioni inoltre svolgono una funzione di facilitazione alle relazioni sociali degli studenti, in quanto rappresentano un punto di riferimento e di incontro per studenti che condividono gli stessi interessi e le stesse idee. Alcune associazioni sono inoltre attive, oltre che per la realizzazione di eventi culturali, anche in attività di rappresentanza, assistendo i colleghi studenti nella vita universitaria di ogni giorno.

CONSIDERATO che l'Ateneo ha varie volte riconosciuto tale importante valore rappresentato dalle Associazioni, e in particolare lo ha fatto tramite l'istituzione dell'Albo delle Associazioni studentesche, a cui ogni Associazione studentesca, che rispetti determinati requisiti di composizione e di democrazia interna, può iscriversi.

CONSIDERATO che a oggi mancano degli spazi messi a disposizione dall'Ateneo in favore delle Associazioni studentesche, ma ne esistono soltanto alcuni, molto ridotti e inadeguati per un uso intenso e sistematico, messi a disposizione dei rappresentanti degli studenti da alcuni dipartimenti.

CONSIDERATO che la predisposizione di tali spazi, da concedere in uso alle Associazioni studentesche avrebbe un indubbio impatto positivo sulle attività svolte dalle Associazioni per gli studenti e insieme agli studenti, favorendo una maggiore partecipazione degli studenti e un maggiore contatto tra studenti e Associazioni.

CONSIDERATO che in seguito al sisma l'Ateneo dovrà procedere ai lavori di ristrutturazione del proprio patrimonio immobiliare danneggiato. In seguito a questi lavori potrebbero rendersi disponibili nuovi spazi, attualmente non utilizzati, che potrebbero essere destinati in uso alle Associazioni per le loro attività in favore degli studenti. Modi e termini di utilizzo degli stessi potrebbero essere regolati con un apposito regolamento.

CONSIDERATO QUANTO PREMESSO

CHIEDE all'Ateneo di considerare, nel momento in cui si procederà alla redazione dei progetti per la ristrutturazione del proprio patrimonio immobiliare, la possibilità di ricavare degli spazi da destinare alle Associazioni studentesche per lo svolgimento delle loro attività.